

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' – EXTRASCOLASTICO



“Quando osservo un bambino mentre gioca, imparo. (...)

(...) Osservateli: attendete il momento giusto, lasciate che si trasformino, non esprimete giudizi di valore sui loro giochi, evitate di definirli belli o brutti.

*Lasciate che i bambini si esprimano,
consentite loro di vivere e di amare la vita
giocando.”*

Bernard Aucouturier

INTRODUZIONE

Lo sviluppo neuro-psicomotorio è un processo maturativo che nei primi anni di vita consente all'individuo di acquisire competenze e abilità posturali, motorie, cognitive, sociali e relazionali. Si tratta di un progredire continuo che dipende dalla maturazione del Sistema Nervoso Centrale (SNC), con tempi e modalità variabili per ciascun bambino. Lo sviluppo dipende, inoltre, dalla collaborazione di diversi fattori di natura biologica e ambientale che entrando in relazione si influenzano tra di loro. Tra i diversi fattori ambientali la scuola è parte integrante dello sviluppo della persona.

L'obiettivo principale della scuola dell'infanzia è lo sviluppo armonico globale del fanciullo dai 3 ai 6 anni, luogo in cui si pongono le basi fondamentali della crescita del Sè. Il bambino esplora, conosce e comunica grazie al Movimento che si configura come lo "spazio/tempo" nel quale egli agisce,

sperimenta e costruisce la propria globalità in relazione a se stesso, ai pari e all'ambiente che lo circonda.

Nel sostenere e favorire quest'obiettivo della scuola dell'infanzia entra in gioco la psicomotricità educativa che supporta e incentiva lo sviluppo affettivo, relazionale, motorio e cognitivo del singolo attraverso l'espressività corporea.

È un'attività che si basa sul gioco spontaneo del bambino che vive l'esperienza in prima persona sperimentando azioni e relazioni con i pari. Luogo in cui il singolo mette in gioco le proprie capacità e competenze al fine di imparare a guidare il proprio corpo, riconoscere e controllare le emozioni e soprattutto condividere e collaborare in un contesto di piccolo gruppo.

Compito dello psicomotricista è quello di favorire e sostenere lo sviluppo armonico globale dell'individuo, partecipando in modo attivo, mediando e sostenendo il gioco del singolo e del gruppo attraverso una comunicazione che si basa sul linguaggio corporeo.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere la crescita serena e globale del bambino, favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo a partire dalle potenzialità di ciascuno in uno spazio adeguato in cui si possa sentire accolto, contenuto e non giudicato.

OBIETTIVI

- favorire l'espressività globale del bambino attraverso il gioco, il corpo e il movimento;
- sostenere l'attenzione reciproca e condivisa nei diversi momenti che caratterizzano la psicomotricità, al fine di incrementarla;
- sostenere lo sviluppo delle abilità motorie globali e di motricità fine (coordinazione motoria, equilibrio statico e dinamico), favorendo consapevolezza delle proprie azioni così da assecondare il piacere di agire;
- promuovere lo sviluppo della conoscenza del Sè corporeo attraverso la sperimentazione e il gioco;
- incentivare l'uso di modalità comunicative verbali, pre-verbali e non verbali, rendendo stabile l'intenzionalità comunicativa, sostenendo lo sviluppo delle capacità linguistiche e rappresentative a partire dal proprio vissuto;
- favorire il riconoscimento, la consapevolezza e la capacità di controllo delle proprie emozioni promuovendone la loro espressione attraverso il corpo e la voce;
- facilitare la costruzione di relazione, interazione e socializzazione con i coetanei, ponendo alla base un clima accogliente, di fiducia e di benessere;
- sostenere il processo di simbolizzazione e contestualizzazione, incentivando la capacità autonoma e creativa di pianificare e realizzare la propria intenzionalità;
- incrementare lo sviluppo dell'autonomia personale e la capacità di compiere scelte;
- favorire la conoscenza, l'interiorizzazione e il rispetto delle regole.

DESTINATARI

Destinatari diretti: i bambini delle scuole dell'infanzia del territorio del Comune di Caronno Pertusella (VA), accuratamente distribuiti in gruppi omogenei o eterogenei di 10 bambini a seconda del numero dei partecipanti.

Essendo un'attività extracurricolare la suddivisione dei gruppi in modo omogeneo o eterogeneo dipende dal numero di iscritti e dalla loro fascia d'età. Il massimo numero di partecipanti è di 30 bambini suddivisi in 3 gruppi da 10 singoli l'uno. Il progetto può essere realizzato a partire da un minimo di 8 iscritti in su.

Destinatari indiretti: le insegnanti e i genitori con i quali saranno previsti un incontro iniziale di presentazione del progetto e un incontro finale di verifica e valutazione globale del percorso svolto, se necessario un incontro a metà percorso. Gli incontri si svolgeranno in plenaria, qualora dovesse essere necessario è possibile effettuare anche incontri singolarmente.

METODOLOGIA PSICOMOTORIA

Il laboratorio è strutturato in attività ludiche di espressione corporea ed emotiva, le tecniche si basano sia sulle esperienze motorie del bambino favorendo un utilizzo creativo del suo corpo e sia nella proposta di materiali che incentivano lo sviluppo della rappresentazione simbolica e della costruzione del Sè.

- Gli strumenti:** Il primo strumento che viene messo in azione è il corpo, attraverso di esso il bambino è in grado di conoscere, esplorare, sperimentare tutto ciò che lo circonda. Come secondo strumento vengono utilizzati i materiali destrutturati (forniti da Fondazione Artos) come cuscinoni, materassi, palle, cerchi, coni, corde, teli, bastoni, viene inoltre favorito l'utilizzo del terzo strumento ovvero i canali corporei: la voce, la postura, il gesto, il ritmo, il movimento e la rappresentazione corporea.
- L'osservazione:** l'osservazione del bambino è uno strumento indispensabile che permette di individuare, nelle diverse fasce d'età, le potenzialità e la creatività individuali attraverso il comportamento spontaneo del bambino. La finalità è di comprendere le modalità soggettive di ricerca, di relazione e di approccio alla realtà oggettuale di ciascun bambino, e di cogliere l'evoluzione dello sviluppo psicomotorio.
- Raccordo ed integrazione con i servizi del territorio:** prevista la collaborazione sia con le insegnanti che con enti e servizi territoriali nei casi di bambini con diagnosi accertata e nei casi di procedura di segnalazione o di invio.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività psicomotoria prevede diversi momenti:

- Rituale di inizio (circle-time):** momento di condivisione che segna l'inizio dell'attività in cui lo psicomotricista e i bambini sono seduti in cerchio e durante il quale vengono svolti i saluti

iniziali, date indicazioni sugli oggetti proposti e vengono ricordate le regole dello spazio e dell'attività;

- **Gioco spontaneo:** momento in cui il bambino è libero di sperimentare il proprio corpo in relazione a sé, ai pari, ai materiali e all'ambiente che lo circonda.
- **Attività guidata:** l'attività guidata permette la sperimentazione degli schemi motori di base con o senza l'ausilio dell'oggetto. Viene dato ai bambini il tempo necessario di sperimentare le diverse modalità di esecuzione al fine di favorire la creatività e l'attenzione ai lavori proposti;
- **Rappresentazione:** può avvenire attraverso la verbalizzazione di ciò che è avvenuto oppure tramite l'ausilio del disegno per favorire l'interiorizzazione delle prime esperienze di rappresentazione e simbolizzazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Periodo: si intende iniziare il progetto a Gennaio, per permettere ai bambini di ri-ambientarsi alla routine scolastica, e portarlo avanti fino a fine Maggio a seguito dell'orario scolastico 17.00-18.00.

Tempistiche: 1 incontro a settimana della durata di 60 minuti per gruppo.

SPAZI

Spazi: verrà utilizzato il salone della scuola d'infanzia Collodi idoneo allo svolgimento delle attività proposte.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

La responsabile del progetto sarà la dott.ssa Chiara Taverna, TNPEE laureata presso l'Università di Milano-Bicocca in Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva.

PROGETTO DI SPESA

Numero di figure professionale coinvolta: 1 neuropsicomotricista

Numero di incontri: percorso che prevede minimo 15 incontri per gruppo calcolati distribuendo circa 4 ore per ogni mese da Gennaio a Maggio.

Tempo orario per incontro: 60 minuti di cui 10' di preparazione all'attività psicomotoria (messa delle calze antiscivolo).

Il progetto prevede un costo di 150 euro a bambino.

TNPEE Chiara Taverna

*“Giocare per il bambino è vivere il piacere di agire,
è vivere il piacere del proprio corpo in movimento,
proiettando il proprio mondo interno psichico nelle relazioni
che egli stabilisce con il mondo esterno.*

*Il gioco mette in relazione il mondo interno del bambino
con il suo mondo esterno.”*

Bernard Aucouturier

MODULO DI ADESIONE AL LABORATORIO DI NEUROPSICOMOTRICITÀ

Io sottoscritto/a _____ ,
genitore di _____ nato/a il _____
cod.fisc. _____
residente in via _____ nr. _____
Cap _____ Città _____
frequentante la scuola _____ sez _____

AUTORIZZO

mio figlio/a a partecipare al laboratorio di Neuropsicomotricità, organizzato dalla TNPEE della
Fondazione Artos, dott.ssa Chiara Taverna.

CHIEDO e AUTORIZZO

La FONDAZIONE ARTOS ad inviare a tempo indeterminato, le fatture e/o note di accredito, che saranno
da quest'ultima emesse, a mezzo posta elettronica (e-mail), in sostituzione delle fatture e/o note di
accredito in cartaceo.

L'indirizzo e-mail al quale si chiede di inviare le previste fatture, è il seguente:

(indicare un solo indirizzo) _____
(compilare in stampatello maiuscolo)

In fede

Data: _____

Firma

Allegare copia fronte/retro codice fiscale del figlio/a